



Un sogno diventato realtà

Oremo, un sogno ambizioso che si concretizza, ha avuto come doveroso coronamento la presenza di nomi autorevoli che hanno messo in risalto il dono al territorio da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Ad aprire la giornata di inaugurazione c'è stato il collegamento con il ministro per le disabilità Alessandra Locatelli che ha parlato di «gioiosa giornata e grande orgoglio per il Biellese, grazie al grande ed efficace lavoro di squadra, un work in progress che va incontro alle aspettative e ai bisogni dei cittadini. L'investimento di peso su Cascina Oremo ha consentito di realizzare spazi in cui immaginare sempre più interessanti percorsi di accompagnamento; dove professionalità differenti permettano di guardare alle persone fragili, per vedere il loro talento e per valorizzarlo; un modo efficace per unire ad un'azione etica uno sguardo innovativo, finalizzato all'inclusione giovanile. Ho avuto occasione di visitare personalmente in tempi recenti la struttura e sono rimasta colpita dalla capacità di fare rete di associazioni, enti, terzo settore, fondazioni e istituzioni. Si tratta di una forma nuova di collaborazione che si propone come esempio da promuovere quale esempio di modello di riferimento da replicare e da esportare a livello nazionale».

A queste parole ha fatto seguito l'intervento dell'ex ministro per l'Istruzione **Francesco Proffumo, oggi presidente della Fondazione San Paolo e dell'Associazione Casse di Risparmio**, che ha tracciato in sintesi la storia e le caratteristiche nel tempo delle Fondazioni: «Per prima cosa un grazie sentito va a Franco Ferraris per la sua capacità di progettare il futuro del Biellese e per l'esempio dato circa la possibilità di cambiamento degli interventi a favore del territorio. Perché la Fondazione, oggi, non è più un bancomat che distribuisce a seconda delle richieste, ma è un agente di sviluppo territoriale, sostenibile e in grado di avvalersi delle competenze da interconnettere. A Biella si tocca ora con mano la validità della connessione tra sog-

getti diversi, mossi da un unico obiettivo, quello di investire per il bene comune, in relazione con altre realtà nazionali».

A sottolineare il ruolo attivo e propositivo del polo di Cascina Oremo si è pronunciato **Giovanni Quaglia, presidente di Crt**: «Un plauso e un ringraziamento a Franco Ferraris in qualità di presidente per otto anni della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, per la sua capacità di fare squadra a supporto delle istituzioni e per lo sviluppo di progetti che integrano il tessuto sociale ed educativo locale. In soli 18 mesi c'è stata la trasformazione di uno spazio, la vecchia Cascina Oremo, in un luogo in cui pulserà la vita sociale e culturale biellese. Un luogo 'generativo', dedicato a creatività, talento e inclusione, pensato per le persone e con le persone, in cui si lavorerà insieme e dove il primato della persona consentirà il passaggio dall'io al noi insieme».

La parola è poi stata data a **Marco Rossi-Doria, presidente di 'Con i bambini'**: «Stiamo registrando un aumento della povertà, anche in senso educativo, sia in termini di povertà assoluta che relativa, che portano all'esclusione. Siamo nel contempo assediati dalla crisi demografica e dal debito. C'è bisogno di speranza e di progetti di vita in questo frangente di forte crisi di prospettive. A Biella ho trovato un modello che permette di invertire la rotta e di aiutare i giovani ad orientarsi, un luogo che mette al centro ognuno di quei giovani in un clima comunitario che non risolve tutti i problemi, ma offre competenze e aumento del capitale relazionale. Cascina Oremo è un luogo di rigenerazione costruito su misura per quello che saranno i contenuti, è un valore attrattivo del territorio, un luogo di frontiera, rivoluzionario per le disabilità. I gemellaggi con altre realtà regionali italiane daranno a questo nuovo polo un respiro



Peso:82%

nazionale per poter combattere tutti insieme la povertà educativa minorile».

Mariella Debernardi

COOPERATIVA SOCIALE TANTINTENTI

Cooperativa Sociale Tantintenti (costituita nel 2003): un'impresa di comunità che lavora per migliorare la vita delle persone disabili, dei bambini e delle loro famiglie, dei giovani e degli adulti. Si pone l'obiettivo di creare lavoro, valorizzare le competenze dei soci, sperimentare e ricercare modalità innovative di partecipazione, nella realizzazione di soluzioni di welfare comunitari. La mission è saper cogliere i cambiamenti all'interno della comunità, attuando formule di welfare e benessere, che siano sostenibili ed efficaci.

CONSORZIO SOCIALE IL FILO DA TESSERE

Consorzio Sociale il Filo da tessere (costituito nel 2000): un luogo di condivisione di idee, obiettivi e risorse, di integrazione delle conoscenze e delle professionalità. Desidera sviluppare reti di economia solidale e welfare di comunità che siano spazio di sperimentazione diversificata di progetti e servizi, per rispondere ai bisogni emergenti e produrre cultura. Il Consorzio rappresenta la promozione della comunità e la valorizzazione e crescita del bene comune. Fanno parte del Consorzio: Coop Soc Maria Cecilia, Coop Finis Terrae, Coop Soc Big Picture, Coop Soc Vedogiovane, Coop Soc Raggio Verde oltre alle già citate (Tantintenti, Sportivamente e Domus Laetitiaie). Il Consorzio aderisce a ConfCooperative Federsolidarietà e alla rete nazionale di Imprese Sociali Consorzio Nazionale CGM.

COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVAMENTE

Cooperativa Sociale Sportivamente (costituita nel 2003): una cooperativa che pone al centro le persone e che organizza corsi e attività sportive per giovani e adulti che convivono con una disabilità con l'obiettivo di aiutarli ad acquisire un miglior controllo del proprio corpo, un benessere psichico attraverso lo sport e una maggiore autonomia. La cooperativa sostiene numerose attività sportive, sia individuali che di squadra, per sottolineare come lo sport sia un potente strumento di inclusione sociale.

COOPERATIVA SOCIALE DOMUS LAETITIAE

Cooperativa Sociale Domus Laetitiaie (costituita nel 1984): una cooperativa di solidarietà sociale, che si rivolge principalmente a persone con disabilità intellettivo-relazionale/mentale, prendendosi cura sia di queste persone che delle loro famiglie, attraverso attività di consulenza, formazione e di interventi psicologici. La cooperativa si basa su una progettazione individualizzata che riesca a dare valore alla quotidianità, fatta di istanti unici e irripetibili.



Peso: 82%